

La compagine di Schenardi approfitta delle sei gare rinviate per allungare il distacco dalle inseguitrici

LE PAGELLE DI GIANLUCA ZINCI

## Poggiani baluardo, Gentili da applausi Tajolini il migliore

## DERUTA

**BONACCI 6.5:** Non fa rimpiangere Speciali. Promosso.

**BALDASSARRI 6.5:** Tenace, efficace quando c'è da spingere. Si intende a memoria con Berdini. (TROLLINI sv)

**POGGIANI 7:** Leader, baluardo insuperabile. Annienta Mancini e non lo mette in difficoltà neanche il campo.

**CASCIOLA 6.5:** Sulle palle aeree semplicemente insuperabile. Concentrato.

**FARINELLI 6.5:** Parte maluccio, sbagliando appoggi non da lui. Poi però gioca un secondo tempo perfetto.

## FORNETTI 6.5:

Solito gladiatore, solito dinamismo, solita partita. E' il valore aggiunto del centrocampo derutense. Stoico.

**BERDINI 7:** Si muove che è un piacere a vederlo. Disorienta con le sue finte i difensori bastioli. Si categorizza superiore.

## GENTILI 6.5:

Gioca una mezzora da sballo facendo un paio di lanci da applausi. Il gol è di astuzia. Prezioso. Nella ripresa tira i remi in barca.

(ARCANGELI sv).

## CAPORALI

6.5: Quando si accede guadagna sempre il fondo e regala al Deruta sempre la superiorità numerica. Esce stremato. (MARIACCI 6: Rispetta le consegne facendo girare bene palla).

**BARONE 7:** E' in forma smagliante, lucido e tirato. Fa da boa con abilità, giocando benissimo spalle alla porta. Regala un assist da favola a Berdini.

## BASTIA

**TAJOLINI 7:** Salva la barca in almeno tre circostanze. Fra i pali è bravissimo respingendo le fiondate di Barone e Caporali. E' il migliore dei suoi.

**GORIETTI 5.5:** Vede le streghe quando Caporali lo punta.

**ZANCHI 6:** Ex col dente avvelenato. Gioca un buon primo tempo. Incerto nell'azione del secondo gol.

**POLCHI 5.5:** Lì in mezzo fatica tantissimo.

**PACCHIONI 6:** Fa la sua onesta figura. Nel secondo tempo spinge e parecchio.

**BATTISTELLI 6:** Quando punta l'avversario fa sempre qualcosa di interessante, peccato si accenda ad intermittenza.

**FRENGUELLI 6.5:** E' il solito leone. Lotta con ardore e impegno. E' l'ultimo ad arrendersi. La fascia di capitano lo galvanizza.

**GIACOMETTI 5.5:** Impreciso, impacciato, immaturo.

**BELKCHACH 6:** Un altro ex che magari sperava di fare un dispetto ad Antonini. Incide con le sue progressioni.

**MANCINI 5:** Con un Poggiani così fare qualcosa è dura per tutti. Sta sempre spalle alla porta e non si gira mai. Neanche un acuto.

**BIAGINI 6:** Attacca i difensori derutesi, va anche al tiro. Dal suo arco esce sempre qualche freccia. (UBALDI sv).

## I VOTI

## CAPORALI



6,5

## BERDINI



7

## I VOTI

## PACCHIONI



6

## ZANCHI



6

IL MOTIVO DI GIANLUCA ZINCI

## Quei rinvii che fanno discutere

Si doveva giocare o no? Un po' di neve ha fatto slittare sei gare del campionato di Eccellenza. Qualche centimetro di neve in alcuni campi, a ridosso della terza finestra di mercato ha regalato a dodici squadre una domenica di relax. Qualche dubbio e qualche perplessità viene spontaneo anche perché in certe situazioni, dove le condizioni atmosferiche non erano così avverse, si è già deciso dalla mattina di non giocare. Solo tre gare in una giornata monca che registra ancora una volta il dominio assoluto del

Deruta. Capolista sempre più su in classifica, che centra la terza vittoria consecutiva, dopo che in settimana è arrivato l'ok dalla Commissione disciplinare territoriale di rigiocare la gara di Gabetta. I ternani che non potranno andare alla Caf, salvo che sia il Presidente ad impugnare la sentenza della commissione, ora si chiama Corte di Giustizia federale, rifilano un tris alla Grifoponte che non ha risolto le difficoltà, palesando un'involuzione preoccupante. Gabetta in ripresa e la neve caduta a Massa Martana

regala al duo Carli-Sabatini la prima gioia dell'anno. C'è voluto un girone di andata al Massa per centrare quella vittoria che rilancia il borsino di Marcelli e compagni. E' nei quartieri bassi della classifica questo Campitello, dove neanche la sagacia e la competenza di Alberto Favilla riescono a rinviare. E' un campionato che parla Deruta, col Group che si è affidato al travaso dal Città di Castello per riaprire i giochi, ma la squadra di Schenardi, allo stato attuale, non sembra che possa accusare cedimenti.

# Il Deruta si diverte sulla neve

## Gentili e Berdini regolano 2-0 il Bastia. Terza vittoria di fila, primato sempre più saldo

GIANLUCA ZINCI

DERUTA - Deruta più forte della neve, dei ritardi e sempre più solo in cima alla classifica. Sfruttano il turno casalingo i padroni di casa, che vincono con merito dimostrando una superiorità su un Bastia con qualche assenza di troppo, ma che palesa i limiti di sempre. La capolista allunga il passo centra la terza vittoria consecutiva dimostrando cinismo e solidità impressionante. Schenardi ha ormai trovato la quadratura del cerchio.

Solito assetto tattico con Farinelli e Fornetti a fare la legna, riuscendo a fare filtro, e tridente Berdini, Gentili, Caporali pronti a gettarsi sugli spazi ed a appoggiare un Barone intelligente e in gran vena. Il Bastia ci ha provato col dinamismo, coi raddoppi di marcatura, giocando un buonissimo avvio di ripresa, ma quando la squadra di casa ha spinto sulle fasce non c'è stata gara. Cocciari chiede a Frenguelli e Giacometti, un pò troppo acerbo quest'ultimo, di pressare Fornetti e Farinelli, con Belkchach e Battistelli sulle fasce partecolarmente mobili e attivi.

Schenardi invita quindi i suoi a servire Caporali che con le sue leve annichilisce botta su botta Gorietti. Al resto ci pensano Gentili e Berdini abili a non dare riferimenti agli avversari. Deruta che ci prova subito con Barone, poco dopo con Berdini, e che costringe il Bastia a rimanere sulla metà campo. Poco dopo è Casciola di testa su punizione calciata da Gentili a sfiorare il

vantaggio. Al 25' il gol. Barone per Gentili che incorna alla perfezione e batte Tajolini. Nel finale di tempo il Deruta prova ad archiviare la pratica. Tocca ancora a Caporali, quindi a Berdini e poi a Barone. Deruta padrone del campo, abile a far girare la palla per vie verticali con cambi di marcia impressionanti.

Cocciari nell'intervallo striglia i suoi e dopo il riposo si vede un bel Bastia, tosto, sveglio e reattivo. Mancini e due volte Biagini, al quale il giudice di linea annulla un gol per un evidente fuorigioco, mettono paura a Bonacci attento e reattivo. Il Deruta sta sulle sue, copre bene la mediana e riparte di rimessa. Poco dopo la mezzora, dopo che Barone esalta ancora

Salgono ad otto le lunghezze di vantaggio della capolista su Castel Rigone e Group Castello

Tajolini, arriva il bis. Zanchi sbaglia un disimpegno, Barone per Berdini che raddoppia. Non c'è più gara e prima del 90' ancora Berdini e quindi Barone falliscono il tris. Deruta sogna ad occhi aperti. Se nel recupero col Gabetta alla squadra di Schenardi riuscirà l'impresa il campionato finirà saldamente in mano a Poggiani e soci.

Il Bastia per centrare la salvezza non poteva prendere punti a Deruta. La squadra di Cocciari ci ha provato con tutte le forze, ma anche le assenze e forse quell'arrivo in ritardo al Comunale, i biancorossi sono giunti nella città della maiolica alle

13.50, può avere pesato su una squadra giovane che nel primo tempo ha subito in maniera impressionante, soprattutto quando il Deruta ha alzato il ritmo.

Gara controllata dai padroni di casa che quando spingono sulle fasce mettono paura

### I marcatori - Romagnoli aggancia Papatolo e Prosperini

**9 GOL:** Prosperini (Campitello), Romagnoli (Gabetta), Papatolo (Grifoponte).

**8 GOL:** Barone (Deruta).

**7 GOL:** Mancini (Bastia), Budrini (C. Castello), Berdini (Deruta), Ramazzotti (Gualdo), Tarpani (Todi), Falcinelli (Valfabbrica).

**6 GOL:** Biagini (Bastia), Crispolti (Semonte), Procelli (Trestina).

**5 GOL:** Moroni (Bastardo), Rocchi (Campitello), Mattonelli (Cannara), Barontini (C. Castello), Misaglia, Pica (Group Castello), Ramacci (Gualdo).

**4 GOL:** Baracchini, Buffa (A. Montecchio).

## SPOGLIATOI

## Brunelli non arriva, si inizia 30 minuti dopo Antonini: "Sì, siamo forti"

DERUTA - Alessandro Antonini gongola e guarda tutti dall'alto al basso: "E' una vittoria meritata - dice il presidente derutense - anche perché ancora una volta la squadra ha interpretato benissimo l'incontro.

Abbiamo giocato una buonissima gara, facendo la partita dall'inizio alla fine, creando almeno cinque pale gol e rischiando poco. Stiamo attraversando un bel periodo di forma e in campo stiamo dimostrando che il primato è strameritato. Ora, prima di Natale, affronteremo il Campitello e vogliamo centrare un'altra vittoria per allungare il passo e per passare bene le festività". Il Deruta ormai non si nasconde più? "Siamo partiti per vincere, e non ci nascondiamo affatto. Non ci piace la retorica. Con gli acquisti di Farinelli e Caporali abbiamo completato un buon organico, allestendo una signora

squadra. Vogliamo arrivare fino in fondo e vincere il campionato. Gli ingredienti ci sono tutti".

A Deruta c'è entusiasmo. In mattinata tanti tifosi erano al campo per aiutare i custodi a togliere quei cinque sei centimetri di neve sul campo e sulle gradinate.

Diverbio fra il ds bastiolo Moroni e il dg locale Aglini per la richiesta ospite di cominciare alle 15

nate. Massimo Cocciari non rimprovera i suoi: "Di certo il campionato del Bastia non passa per Deruta. Contro la prima della classe - dice il tecnico di Ponte Pattoli - e senza alcune pedine importanti fare di più sarebbe stato difficile. Purtroppo non siamo riusciti a

concretizzare alcune occasioni da rete, ma ho visto una bella reazione e tante motivazioni in una squadra che non annaspa, anzi tutt'altro". Non si capisce ancora perché il Bastia abbia atteso quasi le 14 per arrivare a Deruta in attesa del difensore Moreno Brunelli bloccato per neve a Gubbio.

Resta il fatto che Berdini, attaccante derutense anch'egli di Gubbio, era a Deruta per rispondere alla convocazione di Schenardi già da qualche minuto prima delle dieci. Resta il fatto che il ds Moroni ha consegnato la lista all'arbitro Baldicchi poco prima delle 14.30 e la gara è iniziata con 30 minuti di ritardo con qualche mugugno e battute pesanti fra Moroni e l'amministratore delegato del Deruta Dorian Aglini che non ha gradito certi atteggiamenti dei dirigenti bastioli.

G. ZIN.



LA MAGIA DI HOUDINI' - Claudio Gentili, ha firmato la prima rete, la terza stagionale (Settonce)

### DERUTA-BASTIA

2-0

**DERUTA (4-2-3-1):** Bonacci 6.5; Baldassarri 6.5 (39' st Trollini sv), Poggiani 7, Casciola 6.5, Fioriti 6.5; Fornetti 6.5, Farinelli 6.5; Berdini 7, Gentili 6.5 (40' st Arcangeli sv), Caporali 6.5 (26' st Marinacci 6); Barone 7. A disp.: Mezzella, Cecchetti, Natili, Fastellini. All.: Schenardi 7.

**BASTIA (4-4-2):** Tajolini 7; Gorietti 5.5, Zanchi 6, Polchi 5.5, Pacchioni 6; Battistelli 6, Frenguelli 6.5, Giacometti 5.5 (24' st Marianeschi 6), Belkchach 6; Mancini 5, Biagini 6 (34' st Ubaldi sv). A disp.: Sensi, Galli, Mazzola, Bellatalla, Canistrà. All.: Cocciari 6.

**ARBITRO:** Baldicchi di Città di Castello 6.

**MARCATORI:** 25' pt Gentili, 32' st Berdini.

**NOTE:** Gara inizia con 30 minuti di ritardo in quanto il Bastia ha atteso l'arrivo del giocatore Brunelli bloccato dalla neve. Ammoniti Baldassarri (D), Berdini (D), Giacometti (B).